



PARERE MOTIVATO
n.105 dell'11 Giugno 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento della ditta Cesare Regnoli e figlio s.r.l. Comune di Ariano nel Polesine (RO).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 11 Giugno 2019 come da nota di convocazione in data 10 Giugno 2019 prot. n.234709;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'ufficio suap del Comune di Ariano nel Polesine con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.390918 del 26.09.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento della Ditta Cesare Regnoli e figlio s.r.l.;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 31640 del 9.04.19 assunto al prot. reg. al n.141825 del 9.04.19 dell'ULSS 5;
- Parere n. 135064 del 4.04.19 del Genio Civile di Rovigo,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.214/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE L'istanza è relativa alla *"Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento della ditta Cesare Regnoli e figlio s.r.l."* del Comune di Ariano nel Polesine.

L'istanza viene formulata ai sensi dell'art. 8, comma 2 del DPR 160/2010 e del disposto dell'art. 4 della L.R. 55/2012 ed attiene alla trasformazione urbanistica di un'area identificata dal PRG vigente come ZTO E2 "Area agricola" in area produttiva ZTO D1 - "Zona Produttiva di Completamento" artigianali e industriali di completamento".

Il progetto, configurante variante allo strumento urbanistico ai sensi del citato articolo della LR 55/2015, consiste essenzialmente nella realizzazione di infrastrutture al servizio dello stabilimento esistente.

In sintesi i lavori prevedono:

- Nuove strade per la viabilità interna carico e scarico merci e prodotti;
- nuovi parcheggi per il personale e i visitatori;
- un fossato di compensazione e una Vasca di Laminazione Idraulica imposta;
- Nuovi piazzali di deposito e manovra.

Le opere risultano necessarie per garantire la fruibilità e la funzionalità dello stabilimento.

La superficie fondiaria di riferimento è pari a 40.929 mq.

La superficie fondiaria attualmente in uso per le attività produttive è pari a mq 27.034 mq.

La superficie interessata all'ampliamento è pari a 13.895 mq.

L'ambito risulta servito per quanto riguarda i sottoservizi (rete elettrica, gasdotto, acquedotto); il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali secondo quanto riportato dal competente Gestore del Servizio Idrico Integrato avviene con recapito non in pubblica fognatura.

Ai fini del rispetto dell'invarianza idraulica si prevede la realizzazione di un volume di invaso compensativo; tale invaso risulta opportunamente dimensionato da uno studio di compatibilità idraulica e quantificato nella misura di 1.430 mc.

Le opere necessarie alla invarianza idraulica hanno ottenuto il parere favorevole del competente Consorzio di Bonifica Delta del Po.



Per il trattamento delle acque di prima pioggia viene previsto un sistema di intercettazione dei solidi sedimentabili e di disoleatura che garantirà la qualità chimico fisica dello scarico in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela delle acque.

L'azienda è in possesso della Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Rovigo con Determinazione n. 2615 del 15/12/2016; con riferimento alla Variante in oggetto, la stessa Autorizzazione è stata aggiornata con Determinazione n. 320 del 13/02/2018.

Nel RAP l'analisi, condotta sulle matrici ambientali interessate, ha evidenziato che gli interventi previsti non provocano alterazioni significative sull'ambiente.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 11 giugno 2019, dalla quale emerge che la *"Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento della ditta Cesare Regnoli e figlio s.r.l."* del Comune di Ariano nel Polesine non debba essere sottoposta a procedura VAS.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal Rapporto Ambientale Preliminare – RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitate, nonché le prescrizioni/indicazioni riportate nella relazione istruttoria VincA n. 214/2018.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

la Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento della ditta Cesare Regnoli e figlio s.r.l. del Comune di Ariano nel Polesine, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs.



152/2006 e ss.mm.ii.;

D. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017.

Prescrivendo:

1. con riferimento alle misure di mitigazione da adottare, si ritiene opportuno pianificare anche lavori di messa a dimora di essenze arboree (autoctone e già adeguatamente sviluppate così da rendere immediatamente efficace la mitigazione prodotta) allo scopo di realizzare aree percettivamente gradevoli e che abbiano funzione di mascheramento visivo dell'insediamento in esame nei confronti della area agricola adiacente.

Si precisa che il presente parere ha valutato i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione delle piene.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Mastia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VinCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10400

Il presente parere si compone di 4 pagine